

I.**Decreto legislativo
concernente l'aggregazione dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona,
Certara, Cimadara, Lugano, Sonvico e Valcolla**

(del 27 giugno 2012)

**IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO**

- visto il messaggio 24 gennaio 2012 n. 6599 del Consiglio di Stato,
- visto il messaggio aggiuntivo 15 maggio 2012 n. 6599A del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1 È decretata l'aggregazione dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadara, Lugano, Sonvico e Valcolla in un nuovo unico Comune denominato Comune di Lugano, a fare tempo dalla costituzione del Municipio in occasione delle elezioni comunali che saranno fissate entro la primavera del 2013.

Art. 2 Il nuovo Comune fa parte del Distretto di Lugano. Gli ex Comuni di Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla sono inseriti nel Circolo di Lugano-Est (quartieri sulla sponda sinistra del fiume Cassarate). L'ex Comune di Carona farà parte del Circolo di Lugano-Ovest (quartieri sulla sponda destra del fiume Cassarate).

Art. 3 Il nuovo Comune subentra nei diritti e negli obblighi, compresi quelli patrimoniali, dei preesistenti Comuni. Per la destinazione dei patrimoni che risultassero legati o donati per fine specifico fanno stato le norme del Codice civile. La definizione dei rapporti patrimoniali in caso di contestazione è devoluta al Tribunale cantonale amministrativo, quale istanza unica.

Art. 4 Il nuovo Comune è amministrato da un Municipio composto da 7 membri e da un Consiglio comunale composto da 60 membri. Le Commissioni permanenti del Consiglio comunale saranno composte da 9 membri.

Art. 5 Gli attuali Regolamenti comunali del Comune di Lugano verranno automaticamente estesi al comprensorio del nuovo Comune. Il Regolamento organico comunale dovrà tuttavia essere adattato alla nuova situazione. Salvo diversa disposizione degli interessati, gli attuali dipendenti dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla verranno integrati nell'organico del Comune di Lugano alle condizioni dell'odierno Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Lugano, con funzioni da stabilire.

Art. 6 ¹A favore del nuovo Comune è stanziato un aiuto complessivo di franchi 40'520'000.–, così suddiviso:

1. 17 mio di franchi per il risanamento finanziario dei Comuni di Bogno, Certara, Cimadara e Valcolla sulla base del credito quadro di 120 milioni di franchi destinato ai Comuni in dissesto finanziario (messaggio n. 5825 del 29 agosto 2006). La spesa è a carico del conto di gestione corrente del Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali;
2. 2 mio e 120'000.– franchi circa grazie al mantenimento, per un periodo di quattro anni, delle aliquote di sussidio per i docenti delle scuole comunali in base alla situazione precedente l'aggregazione;

3. 5 mio e 400'000.– franchi al massimo per il mantenimento sull'arco di al massimo otto anni del regime di sussidiamento degli investimenti preesistenti l'aggregazione in base alle vigenti leggi cantonali (importo derivante dal differenziale di sussidio fra le aliquote prima e dopo l'aggregazione), escluso l'art. 14 della legge sulla perequazione finanziaria intercomunale del 25 giugno 2002;
4. 16 mio di franchi quale credito per sostenere investimenti nel comprensorio degli attuali Comuni che si aggregano alla Città per favorire un'adeguata integrazione e sviluppo nel contesto del nuovo Comune. La spesa è a carico del conto degli investimenti del Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali.

³Per gli aiuti di cui al punto 4 del capoverso precedente vale quanto segue:

- essi sono da intendere come contributi straordinari oltre gli eventuali sussidi erogati in base alla legislazione ordinaria vigente;
- la suddivisione dell'importo sui singoli progetti avverrà d'intesa tra il Comune e il Consiglio di Stato con il coinvolgimento dei Servizi cantonali interessati, ritenuto un adeguato cofinanziamento da parte del Comune;
- i relativi versamenti da parte del Cantone avverranno dietro presentazione della liquidazione delle opere, ritenuta la facoltà da parte del Comune di richiedere acconti in base all'avanzamento dei lavori.

Art. 7 Il calcolo delle partecipazioni comunali al Cantone per gli anni 2013-2014 sarà effettuato sulla base dell'indice di forza finanziaria 2013-2014 calcolato durante l'anno 2012 per i singoli Comuni attuali. A partire dal biennio 2015-2016 sarà calcolato l'indice di forza finanziaria per il nuovo Comune.

Art. 8 Il Consorzio Raccolta rifiuti Valcolla, il Consorzio Scolastico Valcolla ed il Consorzio Depurazione Acque Valcolla, le cui giurisdizioni si estendono unicamente a Comuni coinvolti nell'aggregazione, sono sciolti automaticamente a far tempo dall'entrata in funzione del nuovo Comune.
Il nuovo Comune subentra per contro nel Consorzio Casa Anziani Valcolla, di cui fa parte pure il Comune di Capriasca.

Art. 9 Ai fini fiscali l'aggregazione esplica i suoi effetti a partire dal 1. gennaio successivo all'entrata in funzione del nuovo Comune, riservato il moltiplicatore di imposta comunale.

Art. 10 Il Consiglio di Stato prenderà tutti i provvedimenti che si rendessero ulteriormente necessari per perfezionare la procedura di aggregazione dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadera, Lugano, Sonvico e Valcolla. Si richiamano le disposizioni previste nella legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003.

Art. 11 Decorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

II.

La legge concernente le Circostrizioni dei Comuni, Circoli e Distretti del 25 giugno 1803, è modificata come segue:

DISTRETTO DI LUGANO

(...)

Circolo di Paradiso: Paradiso, Melide, Morcote, Vico Morcote, Grancia, Collina d'Oro.

(...)

Circolo di Sonvico: abrogato.

(...)

Decorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

Bellinzona, 27 giugno 2012

Per il Gran Consiglio

Il Presidente: **M. Foletti**

Il Segretario: **R. Schnyder**

LA SEGRETERIA DEL GRAN CONSIGLIO, visto il regolamento sulle deleghe del 24 agosto 1994, ordina la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi (ris. 22 agosto 2012 n. 152).

Per la Segreteria del Gran Consiglio

Il Segretario generale: Rodolfo Schnyder

I.

Decreto legislativo

concernente l'aggregazione dei Comuni di Besazio, Ligornetto, Mendrisio e Meride in un unico Comune denominato MENDRISIO

(del 28 giugno 2012)

IL GRAN CONSIGLIO DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 24 gennaio 2012 n. 6600 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1 È decretata l'aggregazione dei Comuni di Besazio, Ligornetto, Mendrisio e Meride in un nuovo unico Comune denominato Comune di Mendrisio, a fare tempo dalla costituzione del Municipio in occasione delle elezioni comunali che saranno fissate entro la primavera del 2013.

Art. 2 Il nuovo Comune fa parte del Distretto di Mendrisio ed è assegnato al Circolo Mendrisio.

Art. 3 ¹Il nuovo Comune subentra nei diritti e negli obblighi, compresi quelli patrimoniali, dei preesistenti Comuni.

²Per la destinazione dei patrimoni che risultassero legati o donati per fine specifico fanno stato le norme del Codice civile.

³La definizione dei rapporti patrimoniali in caso di contestazioni è devoluta al Tribunale cantonale amministrativo, quale istanza unica.

Art. 4 ¹Il nuovo Comune è amministrato da un Municipio composto da 7 membri e da un Consiglio comunale composto da 60 membri.

²Le Commissioni permanenti del Consiglio comunale saranno composte da 9 membri.

Art. 5 Gli attuali regolamenti comunali del Comune di Mendrisio verranno automaticamente estesi al comprensorio del nuovo Comune. Il Regolamento organico comunale dovrà tuttavia essere adattato alla nuova situazione.